

I temi importanti per il futuro della vite e del vino in Piemonte

Pierstefano Berta

Direttore OICCE

Introduzione

Questo numero di OICCE Times presenta i risultati di un lavoro che è durato più di un anno, un lavoro decisamente complesso, anche se ha seguito un processo del tutto lineare.

Nel 2011, in seguito a molte discussioni intercorse in varie occasioni, su iniziativa di OICCE è stato costituito un Gruppo di Lavoro, che si è posto come obiettivo l'analisi di quali potessero essere i temi importanti per il futuro della vite e del vino in Piemonte.

Si trattava di un obiettivo relativamente semplice da porre, certamente un po' più complesso da raggiungere. Per rispondere e per cercare una risposta che fosse, per quanto possibile, ragionevolmente oggettiva e fondata su dati concreti, invece di utilizzare i metodi che normalmente si impiegano per analizzare temi importanti, si è scelto di seguire un metodo ancora più ricco di possibilità.

Normalmente, infatti, per una analisi di questo tipo si utilizza un *focus group* (o gruppo di discussione) che è una tecnica qualitativa impiegata nelle ricerche delle scienze umane e sociali, in cui un gruppo di persone è invitato a parlare, discutere e confrontarsi riguardo all'atteggiamento personale nei confronti di un tema, di un progetto, di un concetto, di una pubblicità, di un'idea o di un personaggio.

Questa metodologia, ampiamente utilizzata, racchiude però in sé molti rischi. Il primo, più importante e ben noto, è quello di influenzare le risposte del gruppo da parte del moderatore. Un altro problema nasce proprio dal fatto di riunire fisicamente un gruppo di esperti e chiedere a questo gruppo di dare delle indicazioni sui temi più importanti: si creano inevitabilmente delle posizioni di dominanza o dei possibili conflitti che rischiano di falsare i risultati.

Per evitare i problemi inerenti alla creazione di un *focus group*, si è deciso di seguire un tecnica solida e ben conosciuta: il Metodo Delphi. Si tratta di una metodologia creata nel 1948 in ambito industriale, e successivamente ampliata alle aree sociali. È una tecnica di ricerca che permette di strutturare la comunicazione di un gruppo di esperti

allo scopo di ottenere la loro opinione in modo sistematico; ha il vantaggio di consentire a ciascun partecipante di esprimere il proprio parere in forma anonima e nel contempo di fornire l'opinione di un intero gruppo. Il Metodo Delphi, con la sua particolare struttura, consente, tramite la somministrazione ripetuta di questionari, di ottenere non soltanto opinioni singole, ma di sollevare un confronto, una sorta di dibattito tra gli esperti. Si tratta di un metodo qualitativo, partecipativo, previsionale e di confronto.

Questa tecnica prende nome dall'oracolo di Delfi, l'oracolo più importante di tutto il mondo greco. Il santuario di Delfi era chiamato "ombelico del



Delfi, sede del più celebre oracolo dell'antichità.